

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENTI LOCALI 13 ottobre 2025, n. 126

**Risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) – Parte regionale – annualità 2024”.
Avviso pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi di recupero di immobili da parte dei comuni montani e parzialmente montani.**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.lgs. n. 196/2003 recante “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e ss.mm.ii.;
- il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante “*Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*”;
- l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la Legge Regionale n. 15/2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 recante “*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “Maia 2.0”*” e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 recante la definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 172 del 20 febbraio 2025 di conferimento incarico ad interim di direzione della Sezione Enti Locali alla dott.ssa Elisabetta RUBINO;
- la determinazione n. 12 del 25 marzo 2025 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell’incarico di direzione *ad interim* del Servizio Enti Locali ed Attività Elettorali alla dott.ssa Angela SALTALAMACCHIA;
- l’art. 1, comma 593, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024”, che al fine di promuovere interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché misure di sostegno a favore dei comuni totalmente e parzialmente montani delle regioni e delle province autonome, ha istituito il Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (di seguito, FOSMIT);
- l’art. 1, comma 596 della L. 30 dicembre 2021 n. 234 ai sensi del quale confluiscono nel FOSMIT il Fondo nazionale per la montagna di cui all’articolo 2 della legge 31 gennaio 1994, n. 97 e il Fondo nazionale integrativo per i comuni montani di cui all’articolo 1, commi 319, 320 e 321, della legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- il Decreto Legislativo n.118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 42 del 31 dicembre 2024, “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”;
- la Legge regionale n. 43 del 31 dicembre 2024, “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027”;
- la D.G.R. n. 26 del 20 gennaio 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

- la deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante *“Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”*.

PREMESSO che:

- il FOSMIT è utilizzato per finanziare: a) interventi per la tutela e la promozione delle risorse ambientali dei territori montani; b) interventi che diffondano e valorizzino, anche attraverso opportune sinergie, le migliori iniziative in materia di tutela e valorizzazione delle qualità ambientali e delle potenzialità endogene proprie dell’habitat montano; c) attività di informazione e di comunicazione sui temi della montagna; d) interventi di carattere socio-economico a favore delle popolazioni residenti nelle aree montane; e) progetti finalizzati alla salvaguardia dell’ambiente e allo sviluppo delle attività agro-silvo-pastorali; f) iniziative volte a ridurre i fenomeni di spopolamento (art. 1, comma 593 della L. 30 dicembre 2021 n. 234);
- il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (DARA) con decreto del 11 dicembre 2024, ha ripartito tra le Regioni le risorse del FOSMIT – annualità 2024, assegnando alla Regione Puglia la somma complessiva di € 4.240.736,57 così suddivisa:
 - a. € 3.822.813,26 da destinare agli ambiti di intervento previsti all’art. 2 comma 3 del D.M. 11/12/2024;
 - b. € 417.923,31 da destinare alla realizzazione e alla promozione delle linee di intervento indicate all’art. 3 comma 8 del medesimo D.M.;
- il citato decreto prevede che le risorse assegnate in sede di riparto sono trasferite dal DARA a seguito di specifica richiesta nelle quali sono indicate le azioni da finanziare, come previste dalle programmazioni regionali.

DATO ATTO che

- la Giunta Regionale, con Deliberazione 16 aprile 2025, n. 467, ha approvato le schede progettuali:
 - a. *“Scheda n. 1- “Scheda per la richiesta di erogazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane - articolo 2, comma 6, del DM 2024 - anno 2024”;*
 - b. *Scheda n. 2- “Scheda di richiesta di erogazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane per le Regioni con più spiccate caratteristiche di montanità - articolo 3, comma 11, del DM 2024 - anno 2024”;*

contenenti le azioni da finanziare, le modalità di impiego delle risorse, il cofinanziamento, il piano finanziario e il cronoprogramma, autorizzando il responsabile della competente Sezione regionale a inoltrare al DARA la richiesta di erogazione delle risorse, a valere sul FOSMIT annualità 2024, riconosciute alla Regione Puglia, nonché all’adozione dei provvedimenti consequenziali;

- con la suddetta Deliberazione n. 467/2025 la Giunta Regionale ha provveduto altresì ad approvare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, per lo stanziamento delle risorse assegnate;
- con note prot. nn. 205217 e 205299 del 17 aprile 2025 la Sezione Enti Locali ha richiesto l’erogazione delle quote di riparto del Fondo riconosciute alla Regione Puglia con il predetto DM 11/12/2024;
- con nota prot. n. DAR-10100 -P 16/06/2025 il DARA, verificata la coerenza degli interventi con quanto previsto agli artt. nn. 2 e 3 del DM 11/12/2024, ha comunicato di aver provveduto all’erogazione delle risorse alle Regioni le cui schede progettuali sono state valutate positivamente. Alla Regione Puglia è stata erogata la somma complessiva di € 4.240.736,57 (€3.822.813,26 + € 417.923,31);
- con nota prot. n. 388667 del 10 luglio 2025 il Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla Gestione del Bilancio Vincolato della Sezione Bilancio e Ragioneria ha comunicato che con provvisorio d’entrata n.9424 e n.9425 del 09 luglio 2025 l’Istituto di credito Intesa SanPaolo Spa, in qualità di Tesoriere regionale, ha richiesto l’emissione della relativa reversale d’incasso per l’accredimento delle risorse

Fosmit - anno 2024 in favore della Regione Puglia per gli importi di € 3.822.813,26 ed € 417.923,31;

- con nota prot. n. 413127 del 21 luglio 2025 il Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla Gestione del Bilancio Vincolato della Sezione Bilancio e Ragioneria ha comunicato di aver provveduto all'emissione delle seguenti reversali d'incasso:

N. Accertamento	N. reversale	Data Reversale	Importo Reversale	Capitolo d'Entrata
6025076254	080008	15/07/2025	€ 3.822.813,26	E4147001
6025076254	080009	15/07/2025	€ 417.923,31	E4147001

CONSIDERATO che:

- la scheda progetto n.1, approvata con la citata DGR n. 467/2025, prevede che le risorse del FOSMIT siano destinate esclusivamente per realizzare iniziative, promosse dai comuni pugliesi classificati montani e parzialmente montani, afferenti ai seguenti ambiti di intervento:
 - a. misure di prevenzione del rischio idrogeologico nei territori montani;
 - b. iniziative volte a contrastare lo spopolamento dei territori.
- la succitata scheda progetto, nella sezione 3.1. *“Modalità di impiego delle risorse spettanti”*, prevede che ciascuna azione sarà attuata mediante l'indizione di apposito avviso pubblico finalizzato ad acquisire le proposte progettuali da parte dei comuni classificati montani o parzialmente montani;
- lo stanziamento previsto dalla suindicata Scheda progetto per l'ambito di intervento *“iniziative volte a contrastare lo spopolamento dei territori”* risulta pari a complessivi € 1.822.813,26 e che il suddetto stanziamento trova copertura finanziaria sul capitolo U1801020 *“Contributi agli investimenti agli enti interessati dal Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT)”*.

RITENUTO di dover dare attuazione alla sopra citata linea di intervento mediante l'indizione dell'Avviso pubblico per la manifestazione d'interesse per la concessione di contributi del Fondo per lo sviluppo delle Montagne Italiane – Annualità 2024 – parte regionale - Interventi di recupero di immobili da parte dei comuni montani e parzialmente montani con il quale sono definiti criteri trasparenti e modalità di assegnazione delle risorse statali, al fine di acquisire le richieste di ammissione a finanziamento per la realizzazione di interventi di recupero di immobili da parte dei comuni montani e parzialmente montani da destinare ad esigenze di natura sociale o di abitazione di giovani coppie anche di origine extracomunitaria.

RITENUTO, infine, di dover provvedere con l'adozione di atto dirigenziale trattandosi di materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di direzione politica, ex art. 4 della l.r. n. 7/97, bensì in quella di cui all'art. 5, comma 1, della richiamata l.r. n. 7/97.

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e del Regolamento UE 2016/679
Garanzie della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 e dal D. Lgs. n. 101/2018 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Accertamento in entrata come di seguito indicato:

N. accertamento	N. reversale	Data reversale	Importo reversale	Capitolo	Piano dei conti	Importo prenotazione
6025076254	080008	15/07/2025	3.822.813,26 €	E4147001	E4.02.01.01.003	1.822.813,26 €
6025076254	080009	15/07/2025	417.923,31 €	E4147001	E4.02.01.01.003	

DISPOSIZIONE N. 1 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1801020 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AGLI ENTI INTERESSATI DAL FONDO PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE (FOSMIT)"
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 03 - SEZIONE ENTI LOCALI
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali - Programma: 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 1.822.813,26

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

- L'impegno di spesa riferito alla prenotazione di cui al presente provvedimento sarà assunto nel corso dell'esercizio finanziario 2025 con successivi provvedimenti del dirigente della Sezione Enti Locali;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo U1801020, così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 26/2025;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione “Adempimenti contabili”, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di approvare l’Avviso pubblico per la manifestazione d’interesse per la concessione di contributi del Fondo per lo sviluppo delle Montagne Italiane – Annualità 2024 – parte regionale - Interventi di recupero di immobili da parte dei comuni montani e parzialmente montani unitamente ai relativi allegati A, B, e C, parte integrante del presente provvedimento (Allegato 2).

Di stabilire che le domande di ammissione al finanziamento e relativi allegati dovranno pervenire con le modalità stabilite dall’Avviso, alla Regione Puglia – Sezione Enti Locali entro 60 giorni calendariali dalla data di pubblicazione dell’Avviso del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Di rinviare a successivo provvedimento l’impegno della spesa e la concessione dei contributi in favore dei soggetti che saranno individuati beneficiari.

Di approvare la scheda anagrafica allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti in materia (Allegato 1).

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023;

Di dare atto che il presente provvedimento:

- a. è stato elaborato, tramite piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente ed adottato in unico originale;
- b. sarà trasmesso per l’apposizione del visto di regolarità contabile, tramite piattaforma CIFRA2, alla Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- c. sarà pubblicato nella Sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale della Regione Puglia, sottosezione Provvedimenti;
- d. sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi consecutivi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell’art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all’Albo pretorio on line;
- e. sarà pubblicato, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione di I livello “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici”, sottosezione di II° livello “Criteri e modalità” del sito www.regione.puglia;
- f. sarà conservato nell’archivio documentale dell’Ente;
- g. sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA2, alla Segreteria Generale della Giunta Regionale;
- h. sarà trasmesso agli enti interessati.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Contrasto_spopolamento (1).pdf - 974f5088dd98a7f9c84a8d7946203bb75fdbbed85c327a7bf94b6124186042ce

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Autonomie Locali e Ordinamento della Polizia Locale
Carmelina Rocchio

Dirigente ad interim del Servizio Enti Locali e Attività Elettorale
Angela Saltalamacchia

Il Dirigente ad interim della Sezione Enti Locali
Elisabetta Rubino



**REGIONE
PUGLIA**

Allegato 2

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA CONCESSIONE PER LA
CONCESSIONE DI CONTRIBUTI DEL FONDO PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE –
ANNUALITA' 2024– PARTE REGIONALE

“INTERVENTI DI RECUPERO DI IMMOBILI DA PARTE DEI COMUNI MONTANI E PARZIALMENTE MONTANI”

Sommario

1 - FINALITÀ	2
2 - DOTAZIONE FINANZIARIA	2
3 - SOGGETTI BENEFICIARI	2
4 - AMBITO DI UTILIZZO	2
5 – SPESE AMMISSIBILI	3
6 ECONOMIE DI GARA E DI SPESA	3
7 ENTITÀ DEL CONTRIBUTO	3
8 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE	4
9 - ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE	4
10 - CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA	5
11. - MODALITÀ E TEMPI DI ATTUAZIONE	5
12 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	6
13 – MONITORAGGIO, VERIFICHE E CONTROLLI	6
14 - CASI DI ESCLUSIONE E REVOCA DEL CONTRIBUTO	6
15 - STRUTTURA RESPONSABILE	7
16 - CRONOPROGRAMMA DI RIFERIMENTO	7
17. PUBBLICITÀ	7
18. INFORMATIVA AGLI INTERESSATI EX ART. 13 REGOLAMENTO UE N. 679/2016	8
“REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI”	8
19. DIRITTO DI ACCESSO	8
20. NORME FINALI	8
ALLEGATO A)	9
MODULO ISTANZA CANDIDATURA	9
ALLEGATO B)	11
ELENCO DEI COMUNI MONTANI	11
ELENCO DEI COMUNI PARZIALMENTE MONTANI	11
ALLEGATO C)	12
CRITERI DI CLASSIFICAZIONE PROGETTI	12

1 - Finalità

- 1.1 La legge 30 dicembre 2021 n. 234 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2022 e del bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024) e, in particolare l'articolo 1, comma 593 istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze il "Fondo per lo sviluppo delle Montagne Italiane" (Fondo), da trasferire al bilancio autonomo del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (DARA), con il quale promuovere e realizzare interventi, di competenza statale e regionale, per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna nonché misure di sostegno a favore dei comuni totalmente e parzialmente montani delle Regioni.
- 1.2 Con decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, datato 11 dicembre 2024 e pubblicato in data 27 gennaio 2025, è stata ripartita la quota delle risorse del Fondo -annualità 2024- destinata ad interventi, di cui all'art. 2 del citato Decreto, di competenza regionale. Si pone, pertanto, l'esigenza di rendere trasparenti i criteri e le modalità di assegnazione delle risorse statali stanziati sul bilancio regionale al fine di garantire la tempestiva e ottimale realizzazione di interventi di recupero di immobili da parte dei Comuni montani e parzialmente montani da destinare ad uso abitativo e sociale, quali misure di contrasto dello spopolamento dei propri territori.

2 - Dotazione finanziaria

- 2.1 Lo stanziamento complessivo disponibile, oggetto del presente Avviso, risulta pari a euro 1.822.813,26, stanziati sul capitolo 1801020 "Contributi agli investimenti agli enti interessati dal Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT)".

3 - Soggetti beneficiari

- 3.1 Le risorse del Fondo sono destinate al finanziamento di interventi presentati da parte dei comuni classificati montani e parzialmente montani, in forma singola, ad esclusione dei comuni con popolazione superiore a 40.000 abitanti e i comuni capoluoghi di Provincia.
- 3.2 Ciascun comune montano o parzialmente montano, può presentare, pena l'esclusione, una sola domanda di finanziamento.

4 - Ambito di utilizzo

- 4.1 Le richieste di finanziamento devono riguardare la realizzazione di
 - a) interventi di "manutenzione straordinaria" di cui all'art. 3 lett. b) del DPR 380/2001;
 - b) "interventi di restauro e di risanamento conservativo" di cui all'art. 3 lett. c) del DPR 380/2001;
 - c) Interventi di ristrutturazione edilizia leggera o importante di secondo livello ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera *vicies-quater*) del D. Lgs. n. 192/2005 e del D. Lgs. n. 48/2020: interventi che interessano fino al 50% della superficie disperdente esterna, l'eventuale rifacimento dell'impianto termico invernale e/o estivo, nonché l'installazione di impianti a fonte energetica rinnovabile;di immobili di proprietà dell'Ente locale, qualificati come patrimonio disponibile, da destinare ad esigenze di natura sociale o di abitazione di giovani coppie anche di origine extracomunitaria.
- 4.2 Gli immobili oggetto dell'intervento da proporre a finanziamento non devono essere destinati ad attività istituzionali ovvero non devono essere concessi in uso a terzi che possano vantare utilmente diritti reali di godimento.
- 4.3 Gli interventi di cui sopra devono essere progettati ed eseguiti nel rispetto delle caratteristiche tecnico-costruttive previste dalla normativa vigente e non devono essere in corso di esecuzione alla data di presentazione dell'istanza di partecipazione al presente avviso pubblico.
- 4.4 Ai sensi dell'art. 1, comma 1 della delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica 26 novembre 2020, n. 63 e della normativa ivi richiamata, gli interventi da proporre a finanziamento devono obbligatoriamente essere dotati del

Codice Unico di Progetto (CUP) definitivo, previsto dall'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, a pena di nullità dell'atto amministrativo che dispone il finanziamento. La mancata indicazione del CUP nell'istanza di concessione costituisce causa di esclusione dalla procedura di selezione.

5 Spese ammissibili

- 5.1 Le spese ammissibili a finanziamento, il cui importo sarà rideterminato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, comprende le voci di spesa di cui all'art. 5 dell'Allegato I.7 del Decreto legislativo 31.03.2023, n. 36, tenuto conto delle seguenti limitazioni:
- le spese tecniche così come indicate dall'art. 5 c. 1 lett. e) numeri 8), 9) e 14) del succitato Allegato I.7 saranno riconosciute sino alla concorrenza della percentuale del 17% dell'importo dei lavori a base di gara;
 - gli imprevisti di cui all'art. 5 comma 2 dell'Allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023, saranno riconosciuti entro una soglia compresa tra il 5 e il 10 % dell'importo dei lavori posto a base di gara, comprensivo dei costi della sicurezza e di IVA. Nel quadro economico rideterminato a seguito della procedura di affidamento, la voce per "imprevisti" può essere incrementata con le economie derivanti dal ribasso d'asta.
 - le somme previste per la copertura di **modifiche ai contratti in corso di esecuzione**, nel rispetto dell'art. 120 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., saranno indicate nel Quadro economico di progetto alla voce "accantonamenti" in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice, di cui all'art. 5 c. 1 lett. e) n. 4) dell'Allegato I.7 dello stesso. I lavori eseguiti con tale importo dovranno essere analiticamente dettagliati in sede di rendicontazione.
- 5.2 Un eventuale incremento del costo complessivo dell'intervento non determina in nessun caso l'adeguamento in aumento del contributo assegnato, restando a totale carico del beneficiario ogni onere ulteriore.
- 5.3 Non sono in ogni caso ammissibili:
- a) spese pagate in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
 - b) spese relative a lavori in economia;
 - c) le spese per il personale dipendente fatti salvi gli incentivi ex art.45 del Dlgs 36/2023;
 - d) spese conseguenti ad autofatturazione.

6 Economie di gara e di spesa

- 6.1 L'importo del finanziamento per assicurare la realizzazione dell'intervento sarà ridotto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto. L'importo così rideterminato è fisso ed invariabile.
- 6.2 Le economie di gara resteranno nella esclusiva disponibilità della Regione o eventualmente potranno essere utilizzate, per la eventuale incremento della voce imprevisti e/o per la copertura di modifiche al contratto in corso di esecuzione, nel rispetto dell'art. 120 del Decreto legislativo 31.03.2023, n. 36 e s.m.i., previa comunicazione della Sezione Enti Locali.
- 6.3 L'importo complessivo delle economie, da intendersi quali economie di gara e di spesa, dovrà essere evidenziato nel quadro economico di omologazione della spesa finale approvato dall'Ente beneficiario. Tale importo ritornerà quindi nella esclusiva disponibilità della Regione Puglia.

7 Entità del contributo

- 7.1 L'importo massimo destinato al finanziamento di ciascun intervento è fissato in € 150.000,00 per ciascuna amministrazione richiedente.
- 7.2 Possono essere presentate richieste di finanziamento per interventi di importo superiore a quello del contributo massimo di cui al punto 7.1; la quota eccedente dovrà essere garantita da cofinanziamento attingendo a risorse proprie dell'Ente proponente. In tal caso l'eventuale erogazione del finanziamento è condizionata dall'effettiva disponibilità del cofinanziamento da parte dell'Ente.

8 Modalità di presentazione delle istanze

- 8.1 Sono legittimati a presentare domanda di finanziamento i comuni montani e parzialmente montani, di cui all'Allegato B).
- 8.2 Le istanze, in conformità al modello di cui all'Allegato "A", prodotte unicamente in formato digitale, devono riportare in oggetto la seguente dicitura **"Avviso Pubblico per la manifestazione d'interesse per la concessione di contributi del FOSMIT- annualità 2024 -Interventi di recupero di immobili da parte dei Comuni montani e parzialmente montani"** e devono essere trasmesse a mezzo Posta Elettronica Certificata unicamente al seguente indirizzo: entilocali@pec.rupar.puglia.it.
- 8.3 Le istanze devono pervenire entro e non oltre le ore 24,00 del sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; ai fini del rispetto del termine di presentazione della domanda, la data e l'ora di invio generato dal sistema di Posta Elettronica Certificata costituisce ricevuta dell'avvenuto inoltro della domanda.
- 8.4 Il soggetto proponente è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale controllando la ricevuta di avvenuta consegna della PEC.
- 8.5 Le domande devono essere costituite, a pena di esclusione, dai seguenti documenti:
- istanza di finanziamento, su carta intestata dell'ente, protocollata e sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante dell'Ente in conformità al modello di cui all'Allegato A) al presente Avviso;
 - provvedimento dell'organo decisionale del soggetto proponente riguardante l'approvazione del progetto, l'impegno a non alienare, cedere o utilizzare per finalità diverse l'immobile oggetto di intervento mediante le risorse del Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane (FOSMIT) entro i dieci anni successivi all'erogazione del saldo e gli altri elementi che costituiscono requisiti di ammissibilità ai fini dell'Avviso, ivi inclusa la disponibilità delle risorse previste per il cofinanziamento del progetto, specificando l'importo e le fonti;
 - progetto di fattibilità tecnico-economica degli interventi oggetto della domanda di finanziamento, redatto in conformità all'art. 41 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i e del relativo Allegato I.7;
 - Codice CUP;
 - Documentazione fotografica *ante-operam*.

9 Istruttoria delle istanze

- 9.1 Sono ritenute ammissibili le istanze di finanziamento il cui contenuto e la tipologia di intervento proposto è conforme a quanto previsto dall'articolo 4.
- 9.2 La procedura di valutazione delle domande si articola nelle seguenti fasi:
- a) ammissibilità formale;
 - b) ammissibilità sostanziale;
 - c) valutazione.
- 9.3 La valutazione positiva della domanda a seguito della fase di ammissibilità formale comporta l'ammissione alle fasi di ammissibilità sostanziale e di valutazione.
- 9.4 Per le fasi di ammissibilità sostanziale e di valutazione l'ufficio regionale competente si avvale di una Commissione di valutazione che esprime un parere vincolante ed è composta da Dirigenti e funzionari della Regione Puglia, tenendo conto delle professionalità occorrenti per la tipologia di intervento da valutare.
- 9.5 La Commissione di valutazione conclude l'istruttoria con la redazione di un verbale contenente la graduatoria di merito dei progetti presentati. In caso di parità di punteggio si terrà conto dell'ordine cronologico di arrivo dell'istanza prodotta mediante posta elettronica certificata.
- 9.6 Al termine delle operazioni, la Commissione esaminatrice trasmetterà i verbali e gli atti relativi alla procedura al Dirigente della Sezione Enti Locali che, qualora non riscontri irregolarità, provvederà, con apposito provvedimento, all'approvazione della graduatoria finale di merito.
- 9.7 Eventuali risorse non assegnate ai progetti ammessi a finanziamento possono essere attribuite al primo Ente non ammesso a finanziamento a condizione che lo stesso

presenti istanza con la rimodulazione del progetto sulla base delle risorse assegnate.

- 9.8 L'atto dirigenziale di approvazione della graduatoria viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito istituzionale della Regione Puglia.

10 Criteri per la formulazione della graduatoria

- 10.1 La procedura di selezione delle proposte è di tipo valutativo e si articola nelle fasi previste al punto 9.2 dell'Avviso.
- 10.2 All'istruttoria di ammissibilità formale delle istanze provvede la struttura regionale competente e verte sulla verifica dei seguenti criteri:
- correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi);
 - completezza della domanda di finanziamento;
 - eleggibilità del proponente.
- 10.3 Le fasi istruttorie di ammissibilità sostanziale e valutazione vertono sui seguenti criteri:
- a) Ammissibilità sostanziale:
- conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità ed alle indicazioni previsti dall'Avviso (verifica dei requisiti, della completezza documentale e tecnica del progetto);
 - tipologia e localizzazione dell'investimento/intervento coerenti con le prescrizioni dell'Avviso;
 - cronoprogramma di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con i termini fissati dall'Avviso.
- b) Valutazione comparativa sulla base di criteri predeterminati e attribuzione del punteggio.
- 10.4 Le istanze ritenute ammissibili, a seguito dell'esito positivo della verifica di ammissibilità sostanziale, saranno oggetto di valutazione e successiva attribuzione di un punteggio in relazione ai criteri A, B, C e D di seguito indicati:
- Criterio A - Livello di maturità della progettazione degli interventi, con riferimento all'art. 41 del D. Lgs. 36/2023, Allegato I.7, D. Lgs. 36/2023.
 - Criterio B - Disponibilità del beneficiario a cofinanziare la realizzazione degli interventi, valutando in termini percentuali l'incidenza delle risorse proprie impegnate a favore dell'intervento, rispetto all'importo complessivo del progetto (al netto dell'iva).
 - Criterio C – Vetustà dell'immobile
 - Criterio D – Appartenenza ad una "area interna".
- 10.5 La Commissione di valutazione, di cui al precedente art. 9, punto 9.4 dell'Avviso, è competente per le fasi di ammissibilità sostanziale e di valutazione, compresa la formazione della graduatoria finale di merito.

11 Modalità e tempi di attuazione

- 11.1 **Entro 6 mesi** dalla data di ammissione a finanziamento, ossia dalla trasmissione della determina dirigenziale di assegnazione del contributo, il beneficiario dovrà procedere all'effettivo inizio dei lavori, pena la revoca del contributo.
- 11.2 Il beneficiario dovrà concludere la realizzazione dell'intervento entro i termini previsti nel progetto esecutivo e comunque entro e non oltre il **30 aprile 2028**.
- 11.3 Il beneficiario, al completamento dell'intervento, e comunque entro il **30 giugno 2028**, dovrà trasmettere all'ufficio regionale competente la rendicontazione della spesa sostenuta, la documentazione fotografica *post operam* e la relazione finale del RUP contenente:
- dichiarazione di regolare esecuzione dell'opera;
 - la dichiarazione sull'effettivo raggiungimento degli obiettivi del progetto e gli elementi a supporto di tale valutazione;
 - la dichiarazione da cui risulti che la documentazione giustificativa sia corrispondente a spese effettive, comprovate e legittime, oltre che riferibili all'arco temporale di vigenza del finanziamento *de quo*.

12 Modalità di erogazione del contributo

12.1 L'erogazione del contributo concesso è effettuata secondo le seguenti modalità:

- a) **1° anticipazione del 20%** a seguito dell'ammissione ai benefici;
- b) **2° anticipazione del 50%** a seguito di espletamento della gara d'appalto secondo la vigente normativa, a valle della trasmissione della seguente documentazione:
 - **copia dei provvedimenti relativi all'affidamento dei servizi e dei lavori** afferenti all'intervento finanziato;
 - **progetto esecutivo**, unitamente ad eventuali pareri/nulla osta/atti di assenso comunque denominati vincolanti per l'esecuzione dell'intervento proposto, in copia informatica (.pdf) sottoscritti digitalmente dal tecnico progettista e dal RUP, completo di tutti gli elaborati progettuali previsti dalla normativa vigente (rif. ex art. 41 D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e del relativo Allegato I.7);
 - **provvedimento di verifica e validazione della progettazione** ai sensi dell'articolo 42 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e del relativo Allegato I.7;
 - **provvedimento dell'organo decisionale del soggetto proponente riguardante l'approvazione del progetto esecutivo**;
 - **indicazione del codice C.I.G.** dell'intervento, acquisito al fine del rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari secondo la normativa vigente in materia, che dovrà essere riportato in tutti gli atti di contabilità;
 - **attestazione di avvenuto ed effettivo inizio dei lavori** a firma del RUP entro i termini previsti dal precedente art. 10, punto 10.1;
- c) **il restante 30%** a saldo dopo la realizzazione del progetto e sulla base della rendicontazione delle risorse regionali effettivamente sostenute nei modi di legge.

12.2 **La rendicontazione finale delle spese dovrà, in ogni caso, essere presentata alla Sezione Enti Locali entro il 30 giugno 2028. Tale termine è perentorio.**

13 Monitoraggio, verifiche e controlli

- 13.1 La Regione ed il DARA, per il tramite della Sezione Enti Locali, si riservano di effettuare il monitoraggio degli interventi finanziati e il conseguimento degli obiettivi previsti. A tal fine il beneficiario del finanziamento dovrà impegnarsi a fornire tempestivamente i dati e le informazioni necessari all'attività di monitoraggio.
- 13.2 La Regione ed il DARA, per il tramite della Sezione Enti Locali, si riservano di effettuare controlli in loco sulla documentazione tecnica e/o contabile presentata. A tal fine, il beneficiario del finanziamento dovrà impegnarsi a tenere a disposizione e ad esibire tutta la documentazione contabile, tecnica ed amministrativa relativa all'intervento di che trattasi per un periodo non inferiore a tre anni dalla data di espletamento delle operazioni di collaudo.

14 Casi di esclusione e revoca del contributo

14.1 Sono escluse dall'ammissione ai benefici istanze:

- a) inviate oltre i termini previsti e/o non trasmesse secondo le modalità indicate all'articolo 8;
- b) presentate da Comuni non compresi nell'Allegato "B";
- c) aventi ad oggetto interventi che non ricadano negli ambiti indicati all'articolo 4;
- d) di Comuni che presentano più di una richiesta di finanziamento;
- e) prive del Codice Unico di Progetto (CUP);
- f) aventi un contenuto difforme da quanto previsto all'art.8;
- g) prive della firma digitale del Legale Rappresentante dell'Ente;
- h) contenenti elaborati progettuali privi della firma digitale di professionista tecnico abilitato e del RUP;
- i) per la mancata presentazione, nei termini assegnati, dei chiarimenti o della documentazione integrativa richiesti in sede di istruttoria.

14.2 Il contributo concesso si intende revocato qualora non si proceda all'effettivo inizio lavori ai sensi dell'art.11, punto 11.1, entro 6 mesi dalla data di ammissione a finanziamento, ossia dalla trasmissione della determina dirigenziale di assegnazione

del contributo ;

14.3 Il contributo concesso viene, altresì, revocato qualora:

- a) non vengano rispettate, in assenza di valide motivazioni, tutte le disposizioni, gli obblighi, i tempi e le modalità in precedenza indicate;
- b) l'intervento sia stato realizzato in maniera difforme da quanto originariamente previsto;
- c) mancato rispetto da parte del beneficiario della normativa di riferimento vigente, in particolare sugli appalti pubblici;
- d) vengano riscontrate irregolarità o mancanza di requisiti in sede di monitoraggio, accertamento e verifiche.

14.4 In caso di revoca ad erogazione già avvenuta, le somme erogate dovranno essere interamente restituite alla Regione nelle forme e nei modi previsti per legge.

15 Struttura responsabile

15.1 La struttura regionale responsabile del procedimento di cui al presente Avviso è la seguente: Regione Puglia – Sezione Enti Locali - Via Celso Ulpiani, 10 - 70126 Bari.

15.2 Per eventuali richieste di informazioni o chiarimenti in merito al presente Avviso si riportano i seguenti riferimenti:

Responsabile del procedimento: dott.ssa Rocchio Carmelina
email: c.rocchio@regione.puglia.it
telefono 080/5403398

16 Cronoprogramma di riferimento

16.1 Il cronoprogramma relativo all'attuazione della presente azione è di seguito riportato:

Scadenza	Adempimento	Riferimento Avviso
Entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso	Trasmissione di: - istanza di concessione a firma del legale rappresentante dell'Ente beneficiario corredata della documentazione richiesta dall'Avviso	Art. 8
Entro 6 mesi dalla comunicazione dell'ammissione a finanziamento	Trasmissione di: - progetto esecutivo e relativo provvedimento di approvazione; - provvedimento di verifica e validazione progetto - comunicazione C.I.G. - attestazione RUP effettivo inizio lavori.	Art. 11 - Punto 11.1 Art. 12 - Punto 12.1-lett. a)
30.04.2028	Ultimazione dei lavori	Art. 11 - Punto 10.2
30.06.2028	Trasmissione di: - rendicontazione del 100 % delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento; - relazione finale del RUP; - documentazione fotografica <i>post-operam</i> .	Art. 11 - Punto 10.3 Art. 12 – Punto 12.1 lett. b)

17 Pubblicità

17.1 Il presente Avviso è pubblicato sul sito web della Regione Puglia - Sezione Amministrazione Trasparente- sotto Sezione Provvedimenti e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

18 Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016**“Regolamento Generale sulla protezione dei dati”**

Finalità: I dati forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità correlate agli adempimenti procedurali connessi alla richiesta di contributo a valere sul Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) ai sensi della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 articolo 1, commi 593, 594 e 596 e saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità di cui sopra verrà effettuato - secondo le condizioni di cui all'art. 6, del Regolamento (UE) 2016/679 - quale esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investita la Regione Puglia.

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia, con sede in Lungomare Nazario Sauro n. 31/33 – 70121 Bari.

Responsabile della protezione dei dati: Punto di contatto – rpd@regione.puglia.it.

Modalità del trattamento: Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacea e con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati anche a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il trattamento dei dati avverrà, comunque, in modo tale da garantire la sicurezza, la protezione e la riservatezza dei dati medesimi.

I dati raccolti non saranno trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione europea, e non saranno oggetto di comunicazione a terzi, fatti salvi i casi previsti da norme di legge o di regolamento.

Periodo di conservazione: I dati saranno trattati per il tempo necessario all'espletamento delle finalità suddette e in ogni caso per il tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e documenti amministrativi.

Diritti dell'interessato: All'interessato sono riconosciuti i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, e in particolare: il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o l'integrazione se incompleti o inesatti, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda, nonché di opporsi al loro trattamento. A tal fine, l'interessato può presentare apposita istanza al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati innanzi indicato. L'interessato ha, altresì, diritto alla comunicazione della violazione ai sensi dell'art. 34 del medesimo Regolamento.

Diritto di reclamo: L'interessato, ricorrendo i presupposti, ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o può adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

19 Diritto di accesso

- 19.1 Si rimanda per l'esercizio del diritto di accesso all'art. 5 del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., alla L.R. n.15 del 20 giugno 2008, al Regolamento della Regione Puglia n. 13/2015 ed alle nuove modalità di presentazione delle istanze di cui alla DGR 802/2025.

20 Norme finali

- 20.1 Il Dirigente della Sezione Enti Locali si riserva la facoltà di integrare o modificare il presente Avviso, per effetto di prescrizioni nazionali o regionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo, tramite proprio atto.
- 20.2 Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

ALLEGATO A)

Carta intestata dell'Ente

MODULO ISTANZA CANDIDATURAAlla Regione Puglia
Sezione Enti LocaliPec: entilocali@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Avviso pubblico per la manifestazione d'interesse per la concessione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) – annualità 2024 - Parte regionale. "Interventi di recupero di immobili da parte dei Comuni montani e parzialmente montani". Istanza di candidatura.

Il/La sottoscritto/a nato/a(Prov.) il e residente a.....Prov. (.....) e residente in.....(Prov.),
alla via.....n.....,
cap.....,C.F.....,tel.....,
e-mail:, PEC: nella qualità di
legale rappresentante del Soggetto Proponente (*indicare dati identificativi del Proponente*), con sede in
Via/Piazzan. Prov.

in nome e per conto del quale agisce, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445,

chiede

che la presente proposta progettuale denominata "....."
dell'importo di euro, sia concesso il contributo
dell'importo di euro

A tal proposito, il/la sottoscritto/a DICHIARA:

- che la proposta progettuale per la quale si richiede l'ammissione a finanziamento è presentata in forma singola;
- di avere la proprietà e la totale e piena disponibilità dell'immobile oggetto dell'intervento;
- che i lavori oggetto della richiesta di contributo regionale riguarda immobili del patrimonio disponibile provvisti di certificazione di conformità urbanistica;
- di disporre delle necessarie autorizzazioni o che le stesse verranno richieste e acquisite;
- che l'intervento richiesto non ha ottenuto altri finanziamenti regionali e/o statali;
- che con proprio atto deliberativo, l'Ente proponente ha assunto l'impegno di non alienare, cedere o utilizzare per finalità diverse l'immobile oggetto dell'intervento mediante le risorse del Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane (FOSMIT) entro i dieci anni successivi all'erogazione del saldo;
- che con proprio atto deliberativo, l'Ente proponente ha assunto l'impegno di restituire eventuali contributi non utilizzati e/o non spettanti;
- che con proprio atto deliberativo, l'Ente proponente ha assunto l'impegno di definire la quota di compartecipazione in capo ad esso e specificare la copertura finanziaria per la quota dell'investimento eccedente la dotazione massima attribuibile (se del caso);
- di individuare quale referente del progettoPEC - tel.....;

Dichiara altresì di aver preso visione dell'informativa privacy, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, di cui all'art. 18 dell'Avviso.

A tal fine, allega la documentazione prevista dall'art. 8 – Punto 8.5 dell'Avviso:

- provvedimento dell'organo decisionale del soggetto proponente riguardante l'approvazione del progetto, l'impegno a non alienare, cedere o utilizzare per finalità diverse l'immobile oggetto di intervento mediante le risorse del FOSMIT entro i dieci anni successivi la data di collaudo dell'intero intervento e gli altri elementi che costituiscono requisiti di ammissibilità ai fini dell'Avviso, ivi inclusa la disponibilità delle risorse previste per il finanziamento/cofinanziamento del progetto, specificando l'importo e le fonti;
- Progetto di fattibilità tecnico-economica, redatto ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs n. 36/2023 e s.m.i. e del relativo Allegato I.7 ovvero progetto esecutivo, redatto ai sensi dell'art. 41 e dell'Allegato I.7 del Decreto legislativo 31.03.2023, n. 36 e ss.mm.ii. unitamente ad eventuali pareri/nulla osta/atti di assenso comunque denominati vincolanti per l'esecuzione dell'intervento proposto;
- Codice CUP;
- documentazione fotografica *ante-operam*.

Altresì, allega

- elenco completo della documentazione trasmessa, che costa della documentazione di cui all'articolo 8 dell'Avviso e della ulteriore documentazione allegata alla istanza.

Il/La sottoscritto/a SI IMPEGNA inoltre a:

- trasmettere e fornire tutta l'ulteriore documentazione richiesta dalla Regione Puglia in ordine alla presente procedura;
- effettuare la rendicontazione della spesa secondo le modalità di cui all'articolo 11 del presente Avviso;
- consentire ed agevolare tutti i controlli da parte dei competenti Uffici regionali, prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento;
- a rispettare i tempi di attuazione di cui all'art. 16 dell'Avviso pubblico, consapevole delle conseguenze di cui all'art. 14 per il mancato adempimento delle disposizioni, degli obblighi e dei tempi ivi stabiliti.

È CONSAPEVOLE

- che si procederà al diniego del contributo richiesto nel caso in cui ricorra anche una sola delle circostanze elencate al punto 14.1 dell'art 14 "Casi di esclusione e revoca del contributo",
- che, in ottemperanza a quanto previsto dall'Avviso Pubblico si procederà, senza ulteriore preavviso, alla revoca del finanziamento in caso non si proceda all'effettivo inizio lavori, entro 6 mesi dalla data di ammissione a finanziamento, ovvero dalla trasmissione della determina dirigenziale di assegnazione del contributo.

Luogo e Data

Firma e timbro del soggetto proponente

N.B. Allegare copia del documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore, ovvero sottoscrivere con firma digitale.

Allegato B)

ELENCO DEI COMUNI MONTANI

Accadia	Celle di San Vito	Rocchetta Sant'Antonio
Alberona	Faeto	Roseto Valfortore
Anzano di Puglia	Ischitella	San Marco la Catola
Cagnano Varano	Mattinata	Sannicandro Garganico
Carlantino	Monteleone di Puglia	Sant'Agata di Puglia
Carpino	Monte Sant'Angelo	Vico del Gargano
Castelnuovo Monterotaro	Motta Montecorvino	Vieste
Castelluccio Valmaggiore	Panni	Volturara Appula
Celenza Valfortore	Peschici	

ELENCO DEI COMUNI PARZIALMENTE MONTANI

Biccari	San Marco in Lamis	Santeramo in Colle
Bovino	Troia	Toritto
Candela	Volturino	Minervino Murge
Castelnuovo della Daunia	Acquaviva delle Fonti	Spinazzola
Casalvecchio di Puglia	Cassano delle Murge	Crispiano
Deliceto	Gioia del Colle	Laterza
Orsara di Puglia	Grumo Appula	Massafra
Pietra Montecorvino	Noci	Mottola
Rignano Garganico	Poggiorsini	
San Giovanni Rotondo	Ruvo di Puglia	

Allegato C)

CRITERI DI CLASSIFICAZIONE PROGETTI

TABELLA DEI PUNTEGGI

CRITERIO	PUNTEGGIO
A - Livello di maturità della progettazione degli interventi	(max 10)
I. Progetto di fattibilità tecnico economica (di cui all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e art. 22, Allegato I.7, D. Lgs. 36/2023)	3
II. Progetto esecutivo (di cui all'art. 41 del D. Lgs. 36/2023 e art. 22, Allegato I.7, D. Lgs. 36/2023) non ancora validato e approvato secondo la disciplina prevista dagli artt. 38 e 42 del D. lgs. 36/2023	5
III. Progetto esecutivo (di cui all'art. 41 del D. Lgs. 36/2023 e art. 22, Allegato I.7, D. Lgs. 36/2023) corredato dal relativo atto di verifica e validazione	10
B - Disponibilità del beneficiario a cofinanziare l'intervento con risorse proprie	(max 10)
I. < 10% dell'importo complessivo del progetto al netto dell'IVA	0
II. ≥ 10% dell'importo complessivo del progetto al netto dell'IVA	10
C – Vetustà dell'immobile	(max 10)
I. Interventi su immobili ultimati alla data del 31 dicembre 1985 (ante 1986)	10
II. Interventi su immobili ultimati tra il 1° gennaio 1986 e il 31 dicembre 2000	5
D- Appartenenza ad "area interna"	(max 10)
I. Comuni non appartenenti ad un'area interna	0
II. Comuni appartenenti ad un'area interna non avente una Strategia approvata dal Dipartimento delle Politiche di Coesione	5
III. Comuni appartenenti ad un'area interna avente una Strategia approvata dal Dipartimento delle Politiche di Coesione	10

Qualora la documentazione progettuale trasmessa non sia conforme ai contenuti dell'Allegato I.7 del D. lgs. 36/2023 e s.m.i. e non contempli tutti gli elaborati previsti per la tipologia di intervento indicati nel medesimo Allegato, sarà attribuito il punteggio del livello che precede, ovvero non sarà attribuito nessun punteggio se trattasi di progetto di fattibilità tecnico economica.